

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

## L'AGENDA

**Oggi**

Si celebra la 97ª edizione della Giornata missionaria mondiale (colletta obbligatoria). Il tema di quest'anno è «Cuori ardenti, piedi in cammino» (Lc 24,13-35).

**Giovedì 9 novembre**

Incontro del clero.

**Domenica 19 novembre**

La 7ª edizione della Giornata mondiale dei poveri che ha come argomento «Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7).

**Martedì 28 novembre**

Incontro della Consulta aggregazioni laicali.

**Domenica 3 dicembre**

Prima Domenica di Avvento.

Martedì scorso a Ferentino la veglia di preghiera per chiedere la fine del conflitto in Terra Santa

## «Costruiamo la pace»

**Spreafico: «Affidiamoci al Signore affinché si aprano le vie del dialogo e si possa porre fine alla guerra e alla violenza»**

DI ADELAIDE CORETTI

Numerose sono state le iniziative di preghiera promosse anche dalle parrocchie e dalle comunità religiose della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino in occasione della "Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione" promossa martedì scorso dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana. Il vescovo Ambrogio Spreafico ha partecipato alla veglia di preghiera, organizzata in serata dalla Vicaria di Ferentino-Supino. In tanti si sono ritrovati nella chiesa di Santa Maria Maggiore, a Ferentino; ha partecipato anche una rappresentanza della delegazione di Frosinone dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Come ha spiegato monsignor Spreafico prendendo la parola: «Ci uniamo questa sera in unità con il nostro paese che si uniscono per le chiese di Gerusalemme e della Terra Santa per il dono della pace.

Nell'altro c'è sempre un essere umano e quando tu guardi l'altro devi vedere in lui l'immagine di Dio e quando tu elimini un altro elimini Dio in lui: ricordiamocelo sempre. Questo vale per la guerra, per la violenza e vale anche per la vita di ogni giorno. Quando si eliminano gli altri, si disprezzano, si mettono da parte i poveri, si esclude chi non ha niente per il nostro benessere, per paura tante volte. Di fronte alla violenza noi siamo qui perché la preghiera ci dà forza e anzitutto la preghiera ci dà occhi per vedere, occhi per alzarli da noi stessi e guardarli da oltre quello che siamo: dalla nostra miseria e povertà interiore».

Il vescovo Spreafico ha sottolineato, dopo

Da sinistra: padre Paul Iorio, il vescovo Ambrogio Spreafico e il diacono Giancarlo Bianchi durante la celebrazione



aver ascoltato con i fedeli le parole del profeta Michea: «Egli vive in un tempo difficile di violenza, di guerra, le sue parole contro coloro che usano le armi, contro coloro che disprezzano i poveri, che commettono ingiustizia, violenza ma dentro di lui si alza questo grido, si alzano queste parole quasi impossibili ma la parola di Dio ci aiuta a guardare oltre a sognare la pace perché se non ci si unisce al sogno e alla visione del Profeta saremmo tutti condannati a non essere capaci di vivere insieme tra fratelli e sorelle. Ognuno difenderà il suo io al quale si aggiungeranno i propri simili, i propri gruppi associazioni: non si può vivere così. Bisogna avere una visione, bisogna far entrare nel nostro cuore la Parola di Dio perché la Parola di Dio ti fa guardare oltre il proprio io e se stessi e ti fa sognare la pace. Quando uno la sogna, la immagina e inizia anche a costruirla perché questo è il problema di oggi. Sappiamo individuare tutti i responsabili ma la pace dipende da noi. La pace è una responsabilità di ognuno: nel mondo, nella vita, nei confronti degli altri e la prima responsabi-

lità noi la viviamo questa sera in questa preghiera: volgere il nostro sguardo e la nostra voce a Dio per chiedere con insistenza e con forza la pace». Il presule rivolgendosi all'assemblea ha invitato tutti a ringraziare il Signore perché non fa mai mancare la speranza anche nei tempi difficili: solo queste parole vincono e guariscono le paure perché ci rendono fratelli e sorelle. Quando Gesù risorge dai morti e si mostra ai discepoli la prima cosa che dice è Pace a voi. Quando mandò i discepoli a due a due nei villaggi e nelle case disse ai discepoli: «Quando entrate in una casa dite pace a questa casa». «Cari amici: siano queste anche le nostre parole - ha detto in conclusione Spreafico - Le altre non sono parole di discepoli di Gesù. Ricercare la pace è la vita del cristiano. Stasera siamo qui perché con forza attraverso la preghiera richiediamo la pace nella Terra Santa. Affidare al Signore gli ostaggi che ancora sono nelle mani dei terroristi, pregare il Signore perché si aprano le vie del dialogo e si possa porre fine alla guerra e alla violenza».



## I beni culturali un patrimonio da far conoscere

Lo scorso martedì 17 ottobre, la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino ha ospitato la riunione periodica della Consulta regionale per i Beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto. I partecipanti sono stati ospitati nei locali della biblioteca diocesana del Seminario vescovile di Ferentino, che ha sede in via don Morosini.

All'incontro sono intervenuti il presidente della Consulta per i Beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto monsignor Stefano Russo, vescovo di Velletri-Segni e presule eletto di Frascati; l'incaricato regionale per i Beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana, monsignor Mariano Assogna; mentre in rappresentanza delle diverse diocesi del Lazio hanno preso parte ai lavori della Consulta i vari incaricati per i Beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, unitamente ai responsabili degli Istituti culturali ecclesiastici. La preghiera iniziale ha dato avvio ai lavori, organizzati su due diverse sessioni. Diversi sono stati gli argomenti posti all'ordine del giorno. Al centro della discussione temi inerenti la movimentazione dei beni culturali ecclesiastici, ma anche le richieste di contributo a favore dei Beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto in

«Per corri il Lazio», una proposta per valorizzare le bellezze della regione

badando l'importanza del supporto e dell'impegno degli Uffici diocesani per tutti quegli interventi che riguardano i beni culturali ecclesiastici.

Al termine della pausa pranzo, c'è stata la seconda parte dei lavori: sessione grazie alla quale la Consulta ha esaminato il progetto "DVC IN LATIVM- Percorri il Lazio". Si tratta, nello specifico, di arrivare a creare una rete-sistema costituita dagli Istituti e dai luoghi della cultura presenti sul territorio di una regione ricca di storia, arte ed opere architettoniche di assoluto prestigio.

Oltre ad ammirare ed apprezzare la sede e i servizi offerti dalla Biblioteca diocesana del Seminario vescovile, luogo nel quale è stato ospitato l'incontro della Consulta, i partecipanti alla giornata di studio, riflessione e confronto hanno visitato anche le sale espositive del vicino Museo diocesano, allestito al primo piano dell'episcopio di Ferentino. Il museo si trova nell'antico Episcopio di Ferentino che è parte del complesso della chiesa cattedrale. Di effettivo interesse è la suppellettile sacra, vere sculture preziose, fra statue lignee del XV secolo e busti argentei del tardo XVII secolo. (Ro.Cec.)

## IN CAMMINO

## Un corso per i nuovi ministri straordinari della Comunione

A partire dal mese di dicembre inizieranno gli incontri relativi al percorso di formazione dedicato ai candidati Ministri straordinari della Comunione. È stato infatti definito il programma completo dell'itinerario per il periodo 2023/2024. Calendario che è stato messo a punto dall'Ufficio Liturgico diocesano. Il primo appuntamento per i candidati sarà martedì 5 dicembre, alle 18:00, presso il salone parrocchiale della chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone. Seguiranno poi gli incontri mensili stabiliti rispettivamente nelle date di martedì 9 gennaio, martedì 6 febbraio e martedì 5 marzo. A questi appuntamenti si aggiunge la partecipazione alle varie iniziative diocesane e di formazione pastorale come, ad esempio, gli incontri per l'inizio del tempo di Avvento e di Quaresima.

Quest'anno sono in programma anche momenti specifici di formazione dedicati alle quattro Costituzioni Conciliari del Concilio Vaticano II, vale a dire la *Sacrosanctum concilium* (sulla Liturgia, 4 dicembre 1963), la *Lumen gentium* (sulla Chiesa, 21 novembre 1964), la *Dei Verbum* (sulla Parola di Dio, 18 novembre 1965) e la *Gaudium et spes* (sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, 7 dicembre 1965).

Il primo appuntamento, dedicato alla *Sacrosanctum Concilium* è previsto nel mese di dicembre. Tutto il cammino si concluderà il martedì di Pasqua, 2 aprile 2024, con l'istituzione dei nuovi Ministri straordinari della Comunione. La cerimonia avrà luogo nella Basilica di Sant'Erasmo nella città di Veroli. I parroci possono già consegnare all'Ufficio Liturgico diocesano la domanda di presentazione dei candidati, compilata in ogni sua parte.

La modulistica necessaria è disponibile in formato cartaceo presso la Curia Vescovile di Frosinone oppure si può compilare la richiesta dopo aver scaricato l'apposito modulo dal sito dell'ufficio liturgico digitando l'indirizzo <https://liturgia.diocesifrosinone.it>. (Ad. Cor.)

## SOCIALE

## Volontari negli ospedali, prosegue la formazione

In queste settimane proseguono gli incontri di formazione promossi dall'A.R.V.A.S. per i nuovi volontari ospedalieri. L'Associazione Regionale Volontari Assistenza Sanitaria, nata a Roma alla fine degli anni '70, si è poi diffusa in provincia di Frosinone ed oggi è attiva negli ospedali di Alatri, Frosinone e Sora, e al presidio ospedaliero di Anagni. Il gruppo che presta servizio allo "Spaziani" di Frosinone è composto da una trentina di volontari, coordinati dal responsabile Alessandro Bauco.

I nuovi volontari saranno impegnati, sino al mese di marzo, con appuntamenti a cadenza settimanale che prevedono sia una parte teorica sia una parte pratica, per prepararsi ad offrire la propria "assistenza volontaria e gratuita" ai degeni presenti presso strutture ospedaliere, cliniche, Rsa, istituti di riabilitazione, come recita l'articolo 2 dello statuto dell'associazione.

Al primo degli incontri, il 10 ottobre scorso nel salone parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone, ha partecipato anche il vescovo Ambrogio Spreafico (in foto, ndr) il quale ha portato il suo saluto incoraggiando e ringraziando i volontari, nuovi e non, per la cura e l'impegno profuso nei confronti dei fratelli e delle sorelle bisognosi di assistenza, ascolto e conforto.



## Iniziative e progetti della sottosezione Unitalsi

Si è svolto questa settimana l'ultimo pellegrinaggio organizzato dalla sezione Romana-Laziale alla volta di Lourdes, paesino noto per le apparizioni della Vergine Maria alla pastorella Bernadette. Come associazione stiamo cercando di ripartire anche se con molte difficoltà: chiamiamo a raccolta quanti desiderano fare un servizio di volontariato di questo genere in un'associazione come l'Unitalsi il cui scopo principale è quello di dare un sollievo, attraverso uscite, gite, pellegrinaggi e soggiorni, alle persone disabili e alle rispettive famiglie. L'estate scorsa abbiamo organizzato un grande pellegrinaggio a Caneto insieme alle sottosezioni di Anagni e Frosinone e l'associazio-

ne Siloe che ha visto la partecipazione di oltre cento persone. Abbiamo organizzato un pellegrinaggio di un giorno a Pompei e per ultimo il soggiorno estivo insieme alle sottosezioni di Albano-Laziale e Terni. Sono stati quattro giorni molto belli ed intensi quelli vissuti in un clima di intesa e comunione, un esperimento sicuramente da ripetere anche negli anni a venire. È sempre poco, ci rendiamo conto: per questo vogliamo chiedere l'aiuto di tutti affinché possano ricominciare le attività di laboratorio il sabato pomeriggio, più giornate di fraternità, più gente ai pellegrinaggi...vogliamo proporre degli incontri volti alla formazione di tutti volontari e disabili, perché in un'associazione come la nostra è fondamentale l'inclusione e il sentirsi un tutt'uno: voglia-

mo sentirci parte della Chiesa. Vogliamo proporre incontri nelle scuole, alle giovani generazioni, desideriamo dire loro che è bello fare volontariato e stare vicino a chi soffre. I prossimi appuntamenti saranno: sabato 28 ottobre a Ceccano presso il "Villaggio dell'Amicizia" in via Badia per la manifestazione "Una porta sul mondo", mentre domenica 29 ottobre si terrà l'iniziativa "La bellezza della diversità" che si svolgerà a La Lucca frazione di Monte San Giovanni Campano. Per ogni informazione e per poter partecipare alle attività che la sottosezione Unitalsi di Frosinone propone si può telefonare al numero 328.2648248.

Francesco Santoro,  
presidente sottosezione Unitalsi  
di Frosinone



Un'immagine del soggiorno estivo. Un 2023 vissuto tra pellegrinaggi, gite e soggiorni estivi. L'auspicio per il 2024 è coinvolgere più volontari